

Prima domenica di Quaresima 1981

GUIDA ALLA PREGHIERA-ASCOLTO

MATTEO 4, 1-11

1- Questa pagina evangelica non è la cronaca di un episodio della vita di Gesù, ma la rappresentazione unitaria di tutte le situazioni difficili in cui Gesù ha dovuto scegliere tra fedeltà e infedeltà a Dio, tra fedeltà e infedeltà alla missione che Dio gli aveva affidato.

2- Satana è la personificazione di tutte le potenze di male che si oppongono al progetto di salvezza che Dio ha su Gesù (e su di noi). Per Gesù hanno il volto degli avversari che pretendono un "segno dal cielo", della folla che pretende di farlo re dopo la moltiplicazione dei pani, dei discepoli che sognano un regno di Dio potente e terrestre, di Pietro che vuole distogliere Gesù dalla via della croce.

3- Il tentatore praticamente chiede a Gesù di negare il suo rapporto di dipendenza dal Padre: chiede un uso delle cose come se non fossero di Dio (La tentazione del pane, cioè dell'idolatria dei beni materiali); chiede un amore di sé senza amore di Dio (La tentazione del pinnacolo del tempio, cioè dell'adorazione ~~di~~ ~~di~~ dell'io invece che di Dio: Dio a nostra disposizione); chiede un uso del prossimo svincolato dalla paternità di Dio che ama tutti (La tentazione dell'alta montagna, cioè del dominio sugli uomini).

4- La risposta di Gesù al tentatore chiarisce i rapporti dell'uomo con le cose ("Non di solo pane vive l'uomo", ma di ogni Parola che esce dalla bocca di Dio"); chiarisce i rapporti dell'uomo con Dio ("Non tentare il Signore Dio tuo"); chiarisce i rapporti dell'uomo con il prossimo che non deve essere asservito ("Adorerai il Signore tuo Dio e a lui solo servirai").

5- LINEA DI REVISIONE DI VITA: personale e familiare.

a) La prima tentazione: brama di possedere le cose materiali: avarizia, consumismo, lusso. Secondo la Parola di Dio i beni non sono da godere egoisticamente, ma da condividere fraternamente.

b) Seconda tentazione: una stima di sé che giunge al punto da ridurre Dio a nostra disposizione, persino quando preghiamo. La pretesa di contare più di tutto e di tutti. Dio è al centro della mia vita e della mia famiglia? Preghiamo insieme, ci confrontiamo col Vangelo?

c) Terza tentazione: il dominio sugli altri, le prepotenze in famiglia, a scuola, ecc. Amivizia e servizio.

NOTA: dopo aver capito la pagina evangelica, cerca di fare una preghiera-ascolto; preoccupati, cioè, di capire ciò che il Signore vuol dire a te, alla tua vita e poi dagli una risposta in preghiera.

Nella Messa familiare delle ore 10.00 ci sia una persona del gruppo che si fa interprete di ciò che è emerso dal confronto di gruppo mettendolo sotto forma di preghiera spontanea.